

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



FACOLTÀ DI ECONOMIA

**CORSO DI LAUREA
ECONOMIA AZIENDALE**

**INDIRIZZO:
ECONOMICO GESTIONALE**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Corso di Laurea in ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

(CLASSE 17 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE)

INDICAZIONI GENERALI

Piano di studi

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale per l'anno accademico 2005-2006 prevede l'articolazione in tre curricula ad ognuno dei quali corrisponde un Piano di Studi con specifici obiettivi formativi:

- Economico Gestionale.
- Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative.
- Economia delle Imprese Turistiche (sede di Termoli).

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2006-2007 al Corso di Laurea in Economia Aziendale dovranno scegliere uno dei precedenti curricula e seguire il relativo Piano di Studi previsto dall'Ordinamento didattico.

Il corso di Laurea ha una durata di tre anni e si articola in lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, ed una prova finale per un totale di 180 crediti¹.

In ognuno dei Piani di Studi sono indicati tutti gli insegnamenti e le attività per le quali lo studente potrà vedersi attribuire i crediti richiesti (60 per ogni anno) per conseguire la Laurea triennale in Economia Aziendale.

Nel caso in cui negli anni successivi dovessero intervenire modifiche nell'offerta formativa, lo studente comunque continuerà a seguire il Piano di Studi prescelto tra quelli presenti in questa guida.

Propedeuticità

Le propedeuticità, quando previste, sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e per sostenere determinati esami. Esse sono di norma espresse facendo riferimento ai titoli di insegnamenti previsti nel piano di studi del Corso di Studi stesso (anni precedenti).

Crediti a scelta

I crediti a scelta dello studente sono conseguibili sostenendo esami relativi ad insegnamenti attivati presso la Facoltà di Economia o altra Facoltà dell'Università degli Studi del Molise, o, previo parere favorevole dell'organo didattico competente, presso altre Università italiane o straniere. In ogni caso gli esami prescelti non potranno coincidere con quelli attivati nei curricula delle singole Lauree Specialistiche.

¹ Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro dello studente (lezioni, seminari, laboratori, studio individuale).

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è stato concepito in modo da poter raggiungere obiettivi diversi a seconda del curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMICO - GESTIONALE** fornisce una preparazione economico-aziendale, con forti collegamenti interdisciplinari, atta a fornire gli strumenti per l'analisi degli aspetti operativi e strategici delle aziende moderne.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE GOVERNATIVE** - offre un percorso formativo professionalizzante che, insieme ad una preparazione economico-aziendale generale, fornisce conoscenze e competenze relative alle tematiche tributarie e di funzionamento degli organi governativi preposti all'azione di carattere ispettivo.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE** - è finalizzato a trasferire conoscenze di metodo e contenuti culturali, scientifici e professionali relativi al funzionamento dei sistemi turistici ed in particolare alla gestione delle imprese operanti nel settore turistico, con un taglio prevalentemente economico-gestionale a forte orientamento operativo.

Le conoscenze minime richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Le conoscenze minime richieste per l'accesso al Corso di laurea in Economia Aziendale riflettono la preparazione di base di carattere generale fornita dalla scuola media superiore.

Lingua inglese

Il corso curriculare di Lingua Inglese è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Gli studenti che non fossero al livello richiesto dovrebbero frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare.

Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del ciclo sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto.

Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online:

<http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm>

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

Ambiti occupazionali

Anche gli ambiti occupazionali si differenziano a seconda del curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

- Il Corso di laurea in Economia Aziendale - **ECONOMICO-GESTIONALE** - ha l'obiettivo primario di formare operatori economici da destinare in posizioni di responsabilità intermedia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche con particolare riguardo alle aree del marketing, del personale ed organizzazione, dell'amministrazione e finanza. Consente inoltre la partecipazione a molti concorsi della Pubblica Amministrazione e la possibilità di inserimento nelle società di revisione contabile.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE GOVERNATIVE** - è destinato ai giovani orientati all'inserimento negli organi governativi preposti alle funzioni ispettive in materia tributaria, con responsabilità di coordinamento organizzativo ed operativo di livello intermedio.

Limitatamente a questo indirizzo del corso di laurea in economia aziendale saranno riconosciuti ai sottufficiali della Guardia di Finanza, muniti di certificato di frequenza ai corsi biennali della scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di Finanza, crediti formativi universitari in rapporto alle specifiche attività formative già svolte e certificate.

- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE** - consente l'ingresso nei segmenti del mercato del lavoro connessi ad organizzazioni private e pubbliche operanti nella filiera del turismo e della valorizzazione del patrimonio ambientale, con competenze specialistiche nelle tematiche della gestione amministrativa, contabile e commerciale. La laurea consente l'accesso alla Pubblica Amministrazione ed all'azienda privata in ambito amministrativo e commerciale.

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi della normativa vigente relativa ai corsi di laurea di primo livello triennali (nuovo ordinamento), il titolo di studio ("laurea di primo livello") è conseguito a seguito di esame, consistente nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un relatore, ed afferente ad una disciplina inclusa nel piano di studio del candidato, secondo le procedure e i criteri di valutazione esposti di seguito.

L'elaborato potrà essere a carattere compilativo e sintetico, riferito ad una limitata base bibliografica suggerita in gran parte al candidato dal relatore, e finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, ovvero potrà constare in applicazioni operate anche con supporti informatici e multimediali.

Piano di studi
per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2006/2007
(coorte 2006/2007)

INDIRIZZO: ECONOMICO GESTIONALE

INSEGNAMENTO	SETTORE	
1° ANNO		
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P /01	9 CFU
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
1 [^] LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		9 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU
CREDITI 1° ANNO		60
2° ANNO		
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	9 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI		
QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	9 CFU
SOCIOLOGIA	SPS/07	3 CFU
2 [^] LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA*:		6 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
CREDITI 2° ANNO		60 CFU

3° ANNO

MARKETING	SECS-P/08	9 CFU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	9 CFU
ECONOMIA AGROINDUSTRIALE	AGR/01	6 CFU
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9 CFU
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	3 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
PROVA FINALE		9 CFU
CREDITI 3° ANNO		60
TOTALE CREDITI:		180

* Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

1° ANNO

ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	9 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9 CFU
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	9 CFU
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9 CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU

CREDITI 1° ANNO 60

2° ANNO

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	6 CFU
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	6 CFU
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	9 CFU
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	SECS-P/07	9 CFU
ALTRO		6 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU

CREDITI 2° ANNO 60

3° ANNO

REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	6 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO)	SECS-P/07	3 CFU
ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	SECS-P/10	9 CFU
DIRITTO PENALE	IUS/17	9 CFU
PROCESSO TRIBUTARIO	IUS/12	9 CFU
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	6 CFU
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	3 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
PROVA FINALE		9 CFU

CREDITI 3° ANNO 60

TOTALE CREDITI: 180

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE (SEDE DI TERMOLI)

1° ANNO

ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6 CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6 CFU
1^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		9 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU
CREDITI 1° ANNO		60

2° ANNO

ECONOMIA AMBIENTALE	AGR/01	6 CFU
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU
2^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		6 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
CREDITI 2° ANNO		60

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

3° ANNO

MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	9	CFU
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI	SPS/09	6	CFU
STATISTICA DEL TURISMO	SECS-S/01	6	CFU
LEGISLAZIONE DEL TURISMO	IUS/01	3	CFU
ECONOMIA DEL TURISMO	SECS-P/06	9	CFU
GEOGRAFIA DEL TURISMO	M-GGR/02	6	CFU
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE **		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU
CREDITI 3° ANNO		60	
TOTALE CREDITI:		180	

**Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2006/07 ³

INDIRIZZO: ECONOMICO GESTIONALE

1° anno

ISTITUZIONI DI ECONOMIA PROF. ALBERTO POZZOLO	SECS-P/01	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	SECS-S/06	9	CFU
STORIA ECONOMICA PROF. LUCIANA FRANGIONI	SECS-P/12	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. SILVIA PICCININI	IUS/01	9	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	SECS-P/07	9	CFU
I LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: PROF. C. PUGLIESE Francese: PROF. A. BOUAZZA Tedesco: PROF. S. SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. FELICE MONTANARO	INF/01	6	CFU

2° Anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2005/06)

ECONOMIA POLITICA PROF. ALBERTO PETRUCCI	SECS-P/01	9	CFU
STATISTICA PROF. P. D'URSO	SECS-S/01	9	CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PROF. FRANCESCO TESTA	SECS-P/08	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	9	CFU

³ Nella presente guida sono riportati gli obiettivi, i programmi e i testi consigliati dei soli insegnamenti attivati per i indirizzi/profili Economico gestionale e Assicurativo previdenziali in quanto per gli altri indirizzi/profili sono stati inseriti nelle relative guide

MATEMATICA FINANZIARIA PROF. MARIAFORTUNA PIETROLUONGO	SECS-S/06	9	CFU
SOCIOLOGIA PROF. A. TAROZZI	SPS/07	3	CFU
II LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA*:		6	CFU
Inglese: PROF. C. PUGLIESE	L-LIN/12		
Francese: PROF. A. BOUAZZA	L-LIN/04		
Tedesco: PROF. S. SAPORITI	L-LIN/14		
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
3° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2004/05)			
MARKETING PROF. CARLO MARI	SECS-P/08	9	CFU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PROF. MASSIMO FRANCO	SECS-P/10	9	CFU
ECONOMIA AGROINDUSTRIALE PROF. ANGELA MARIANI	AGR/01	6	CFU
DIRITTO COMMERCIALE PROF. FRANCESCO FIMMANÒ	IUS/04	9	CFU
DIRITTO DEL LAVORO PROF. N. DE MARINIS	IUS/07	9	CFU
SCIENZA DELLE FINANZE PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	3	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU

* Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

1° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2006/07)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA PROF. ALBERTO POZZOLO	SECS-P/01	9	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	SECS-P/07	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. SILVIA PICCININI	IUS/01	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PROF. GUIDO MELONI	IUS/09	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	SECS-S/06	9	CFU
LINGUA INGLESE PROF. CRISTIANA PUGLIESE	L-LIN/12	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. FELICE MONTANARO	INF/01	6	CFU

2° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2005/06)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PROF. VINCENZO MUSACCHIO	IUS/14	6	CFU
SCIENZA DELLE FINANZE PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	9	CFU
STATISTICA PROF. P. D'URSO	SECS-S/01	6	CFU
DIRITTO TRIBUTARIO PROF. FRANCESCO D'AYALA VALVA	IUS/12	9	CFU
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI PROF. R. TISCINI	SECS-P/07	9	CFU
ALTRO		6	CFU

3° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2004/05)

REVISIONE AZIENDALE PROF. CLAUDIO STRUZZOLINO	SECS-P/07	6	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO) PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	3	CFU
ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE PROF. MASSIMO FRANCO	SECS-P/10	9	CFU
DIRITTO PENALE PROF. ANDREA ABBAGNANO TRIONE	IUS/17	9	CFU
PROCESSO TRIBUTARIO PROF. FABIO BENINCASA	IUS/12	9	CFU
SOCIOLOGIA GENERALE PROF. DANIELA GRIGNOLI	SPS/07	6	CFU
STORIA ECONOMICA PROF. LUCIANA FRANGIONI	SECS-P/12	3	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE⁴ (SEDE DI TERMOLI)

1° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2006/07)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA PROF. LUIGI MASTRONARDI	SECS-P/01	6	CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA PROF. P. LAVORGNA	SECS-S/06	9	CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO PROF. ILARIA ZILLI	SECS-P/12	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. MARIA CRISTINA DE CICCO	IUS/01	6	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA	SECS-P/07	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PROF. FIAMMETTA SALMONI	IUS/09	6	CFU
I LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: PROF. CLARA TESTA Francese: PROF. A. BOUAZZA Tedesco: PROF. S. SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. MARINA VITULLO	INF/01	6	CFU

2° anno (studenti immatricolati nell' A.A. 2005/06)

ECONOMIA AMBIENTALE PROF. L. MASTRONARDI	AGR/01	6	CFU
ECONOMIA POLITICA PROF. E. MAGGI	SECS-P/01	6	CFU
STATISTICA PROF. G. VISINI	SECS-S/01	9	CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE PROF. A. MINGUZZI	SECS-P/08	9	CFU

⁴ Attivati solo il primo e il secondo anno. I programmi ed i testi consigliati degli insegnamenti attivati per questo indirizzo sono riportati in una guida appositamente predisposta per la sede di Termoli.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. M. S. BORGIA	SECS-P/07	9	CFU
DIRITTO COMMERCIALE PROF. F. FIMMARÒ	IUS/04	9	CFU
II LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: PROF. CLARA TESTA Francese: PROF. A. BOUAZZA Tedesco: PROF. S. SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	6	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: ASSICURATIVO PREVIDENZIALE⁵

3° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2004/05)

DIRITTO DEL LAVORO Prof. N. De Marinis	IUS/07	9 CFU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Prof. M. Franco	SECS-P/10	9 CFU
MARKETING Prof. C. Mari	SECS-P/08	9 CFU
MATEMATICA ATTUARIALE Prof. A. Campana	SECS-S/06	9 CFU
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI prof. G. La Sala	IUS/05	9 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE		6 CFU
PROVA FINALE		9 CFU

⁵ Attivato solo il terzo anno perché l'indirizzo è in esaurimento

Propedeuticità

PER SOSTENERE L'ESAME DI:

BISOGNA AVER SOSTENUTO L'ESAME DI:

Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell'informatica	Istituzioni di diritto privato
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	Economia aziendale
Economia e gestione delle imprese	Economia aziendale
Economia politica	Istituzioni di economia
Marketing	Economia aziendale Economia e gestione delle imprese Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda Statistica
Matematica finanziaria	Matematica generale
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	Economia aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	Economia aziendale Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
Organizzazione aziendale	Economia aziendale Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda Economia e gestione delle imprese
Organizzazione del lavoro	Organizzazione aziendale
Scienza delle finanze	Istituzioni di economia Economia politica
Statistica	Matematica generale

Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL

Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Tel. 0874404542

pinelli@unimol.it; martire@unimol.it

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360

pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GIORDANO

Tel. 0874404359

Segreteria Corsi di Laurea:

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874404247

palangio@unimol.it

Sede di Termoli (Economia delle Imprese Turistiche):

SIG. GIULIO DEL ZOPPO

Tel. 0875708195

delzoppo@unimol.it

Presidente del CDL:

PROF. MASSIMO FRANCO

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

I ANNO

Economia aziendale

PROF. GIUSEPPE PAOLONE

Obiettivi

Gli argomenti contenuti nel volume che si propone all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

Contenuti

I MODULO: - L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n.2) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente.

II MODULO: L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n.5) Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

III MODULO: I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n.2) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

Testi consigliati

PAOLONE G. – D'AMICO L. (a cura di), *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, serie Aziendale, GIAPPICHELLI, TORINO, 2001N.B. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Obiettivi

Il corso si propone di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali istituti privatistici e l'acquisizione della consapevolezza della dimensione giuridica delle relazioni socio-economiche. METODO Il corso si svolgerà attraverso lo studio dei principali istituti giuridici, l'approfondimento di alcune significative tematiche e l'illustrazione di pronunce della giurisprudenza attinenti agli argomenti trattati.

Contenuti

Contenuti Parte istituzionale: saranno trattati gli istituti giuridici del diritto privato. In particolare: Le vicende della codificazione, i principi della Costituzione e il diritto privato; i soggetti e i diritti delle persone; il diritto di famiglia; i principi generali in materia di successioni; le donazioni. I fatti giuridici e l'attività dei soggetti; la rappresentanza; i beni e i diritti sui beni; il possesso; i rapporti di obbligazione. Il contratto; il fatto illecito e la responsabilità civile; altre fonti dell'obbligazione; l'impresa (ai fini dell'esame e relativamente a impresa, società, titoli di credito, contratti bancari, fallimento e procedure concorsuali sarà richiesta la conoscenza delle nozioni di base, rinviandone l'approfondimento al corso di Diritto commerciale). PARTE SPECIALE lo studio della parte istituzionale sarà integrato con l'approfondimento di alcune tematiche particolari, quali la forma dei contratti, la causa, le nuove forme di genitorialità etc.

Testi consigliati

PARTE ISTITUZIONALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA IUDICA, ZATTI: *Linguaggio e regole del diritto privato*, CEDAM, PADOVA, 2002. PERLINGIERI: *Istituzioni di diritto civile*, ESI, NAPOLI (ultima edizione). TORRENTE, SCHLESINGHER: *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano (ultima edizione). AA.VV.: *Istituzioni di diritto Privato*, a cura di BESSONE, GIAPPICHELLI, TORINO (ultima edizione). NIVARRA, RICCIUTO, SCOGNAMIGLIO: *Istituzioni di diritto privato*, GIAPPICHELLI, TORINO (ultima edizione). PARTE SPECIALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA BIANCA C. M.: *Diritto civile, III, Il contratto*, GIUFFRÈ, MILANO, 2000, cap. VIII, *La causa*, pp. 447- 497.

Istituzioni di economia

PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO

Obiettivi

Il corso presenta i principali concetti della microeconomia, descrivendo contestualmente alcuni degli strumenti analitici maggiormente utilizzati. L'obiettivo è di porre le fondamenta perchè lo studente inizi a comprendere e interpretare criticamente i principali meccanismi delle interazioni microeconomiche.

Contenuti

A. INTRODUZIONE E TEORIA DEL CONSUMATORE¹.

Introduzione: il sistema economico.² Il modello della domanda e dell'offerta.³ Le scelte dei consumatori, la massimizzazione dell'utilità e la derivazione della curva di domanda individuale e di mercato.⁴ Alcune applicazioni della teoria della domanda: l'elasticità rispetto al prezzo e al reddito, il surplus del consumatore, le scelte intertemporali.⁵ Le scelte in condizioni di incertezza.

B. TEORIA DELL'IMPRESA E STRUTTURA DEI MERCATI¹.

La funzione di produzione.² I costi nel breve e nel lungo periodo.³ Le principali forme di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio e la concorrenza imperfetta.⁴ L'equilibrio economico generale e l'efficienza economica.⁵ Le esternalità e l'intervento pubblico in economia.

Testi consigliati

ROBERT H. FRANK: *Microeconomia*, terza edizione, Milano, McGraw-Hill, 2003, capitoli 1-6, 9-16.

Lingua francese

PROF.SSA Aicha Bouazza

Obiettivi

Conseguire abilità' linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target e' quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour...

- comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno
- presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menù effettuare un ordine
- Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts
- esprimere i propri gusti
- leggere sempli testi descrittivi Voici ma famille!
- descrivere la propria famiglia
- conversare a proposito delle famiglie
- Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville!
- orientamento in città
- piani di percorso
- Où se trouve... ?
- chiedere e dare indicazioni
- ordinare e suggerire attività
- indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures
- indicare l'ora
- interpretare una brochure turistica
- pianificare le attività
- Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città
- conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi
- parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi!
- conversazione sui mezzi di trasporto
- lettura di testi sui mezzi di trasporto
- Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il?
- conversazione su eventi passati
- conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les
- conversazione su eventi passati

- saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion!
- conversazione sulle attività di tempo libero.
- organizzare tali attività Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier
- contrattare e fare acquisti
- comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses
- acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte
- esprimere le quantità Au centre commercial
- saper leggere le caratteristiche dei prodotti
- scegliere il negozio giusto Chapitre 7: Parlons des études! L'université
- descrizione di oggetti relativi allo studio
- saper leggere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants
- descrizione delle persone
- paragone di persone e cose Les cours
- saper parlare di Università e degli studi
- comprendere le conversazioni sulla vita accademica Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas?
- riferirsi ad azioni abituali del passato
- dire ciò che si può non si può fare Á la pharmacie
- comprendere una conversazione su salute e benessere
- leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme...
- parlare di salute e benessere
- descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo

Testi consigliati

Panorama par J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. CLE INTERNATIONAL Il testo di riferimento grammaticale sarà *Mon livre de grammaire* VINCENZO FERRANTE, SEI EDITRICE

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare. Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto. Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online: <http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm> Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa: http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo *English for Business*. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria.

Testi consigliati

Testo obbligatorio: MARIA REES, *English for Business*, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.
Testo di grammatica consigliato (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato): N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia. Si consiglia anche l'uso di un dizionario monolingue (Oxford, Longman o Collins) e di un dizionario monolingue di inglese economico (Penguin o altro)

Lingua tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a raggiungere i livelli di competenza linguistica corrispondenti agli standard europei di riferimento: al termine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze linguistiche relative al livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento. Il corso si propone dunque di fornire agli studenti le strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua tedesca e gli strumenti lessicali e culturali necessari alla comprensione di testi di carattere economico in lingua tedesca.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura;
4. Elementi di microlingua economica.

Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):

1. Lineamenti di storia relativi alla seconda metà del Novecento; i paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea
2. Territorio, clima, popolazione
3. Economia
4. Politica e società
5. Ambiente
6. Vita culturale

Testi consigliati

CATANI C., GREINER H., PEDRELLI E., *Wie bitte? Neue Ausgabe*. Ein Lehrwerk für deutsche Sprache und Kultur. Grundstufe 1 (Kursbuch + Arbeitsbuch), Zanichelli, Bologna 2006.

REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

DESTRO A., *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001.

VANNUCCINI V., PREDAZZI F., *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004.

Dispense e ulteriori esercizi verranno distribuiti dalla docente nel corso delle lezioni e saranno reperibili presso il centro fotocopie.

Matematica generale

PROF. ENNIO BADOLATI

Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico ed aziendale. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI)

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) - Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.

MODULO B (3 CREDITI)

Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy – Diagramma di una funzione.

MODULO C (3 CREDITI)

Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione).

Testi consigliati

MARCELLINI, SBORDONE: *Elementi di analisi I*, LIGUORI.

AUREGGI, SQUELLATI: *Introduzione alla matematica generale*, GIAPPICHELLI.

SCOVENNA, GRASSI: *Matematica, esercizi e temi d'esame*, CEDAM.

Prova di abilità informatica

PROF. FELICE MONTANARO

Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sui sistemi operativi e sulle basi di dati sui quali possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

Contenuti

Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo
I linguaggi per la programmazione di algoritmi
Architettura dei sistemi informatici
Hardware, Software, Ambiente di programmazione
Applicazioni dell'informatica
Le aree disciplinari dell'informatica
Architettura di un calcolatore (CENNI)
Internet e servizi
Codifica binaria dell'informazione, operatori logici
Il sistema operativo
Funzioni di un sistema operativo
Gestione di processi e memoria centrale, interruzioni,
Archivi e basi di dati
Memoria centrale e memorie di massa
Organizzazione degli archivi
Basi di dati, linguaggio SQL (cenni)
I servizi Internet

Testi consigliati

Informatica arte e mestiere Ceri Mandrioli Sbattella Mc Graw – Hill ISBN 88-386-0804-0

Storia economica

PROF.SSA LUCIANA FRANGIONI

Obiettivi

Il corso intende determinare le origini di tutti i principali istituti economici a partire dal XIV secolo sulla base di documenti originali d'Archivio.

Contenuti

Le fonti per la storia dei trasporti e delle comunicazioni. Le fonti per la storia del commercio. Le fonti per la storia della banca. Le fonti per la storia della moneta. Le fonti per la storia delle attività produttive. Le origini del metodo contabile in Partita Doppia. Le fonti per la storia dell'alimentazione.

Testi consigliati

Per gli studenti a tempo pieno:

L. FRANGIONI, *Dispense di Storia economica* (ultima edizione);

C.M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, IL MULINO, BOLOGNA, ultima edizione.

Per gli studenti a tempo definito:

C.M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, IL MULINO, BOLOGNA, ULTIMA EDIZIONE;

PH. DEANE, *La prima rivoluzione industriale*, IL MULINO, BOLOGNA, ULTIMA EDIZIONE.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

II ANNO

Economia e gestione delle imprese

PROF. FRANCESCO TESTA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo. Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza. Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

Contenuti

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA IN TRE MODULI:

1. Impresa e ambiente competitivo di riferimento. In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi.
2. Strategie e politiche di gestione competitiva. In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza.
3. Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa. In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

Testi consigliati

Bibliografia per studenti frequentanti:

F. TESTA, *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, CEDAM, PADOVA, 1992. - Dispense distribuite a lezione.

Bibliografia per studenti non frequentanti:

M. RISPOLI, *L'impresa industriale*, IL MULINO, BOLOGNA, 1994 (i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII, VIII, XI, XII). - F. TESTA, *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, CEDAM, PADOVA, 1992.

Economia politica

PROF. ALBERTO PETRUCCI

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti di Macroeconomia, sui dibattiti dottrinari in corso e sulle decisioni di politica economica. La discussione di case-study, l'analisi delle verifiche empiriche delle teorie studiate e l'interpretazione di documenti ufficiali rappresentano momenti importanti dell'attività svolta durante il corso

Contenuti

I modulo (3 crediti):

Introduzione alla Macroeconomia. Elementi di contabilità nazionale. Produzione e distribuzione di beni e servizi. Fatti stilizzati della crescita economica. Sviluppo economico, accumulazione di capitale e produttività nel lungo periodo: teorie della crescita esogena ed endogena. Teoria della determinazione del reddito nel breve periodo. Moneta, interesse e reddito.

II modulo (3 crediti):

Domanda aggregata. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Domanda e offerta di moneta. Mercati finanziari. Mercato del lavoro e disoccupazione. Offerta aggregata. Politiche di stabilizzazione e politiche dal lato dell'offerta. Fatti stilizzati del ciclo economico.

III modulo (3 crediti):

Inflazione, produttività e distribuzione del reddito. Deflazione. Disavanzo e debito pubblico. Bilancia dei pagamenti e regimi di cambio. Politiche di stabilizzazione in economia aperta. Relazioni monetarie internazionali dal Gold standard ad oggi. Unione Monetaria Europea.

Testi consigliati

MANKIW G.N., *Macroeconomia*, ZANICHELLI, BOLOGNA, ultima edizione.

PALMERIO G., *La politica economica di breve periodo: obiettivi e strumenti*, CACUCCI EDITORE, BARI, ultima edizione.

Altri testi e letture verranno segnalati dal docente durante il corso.

Lingua francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... • comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno • presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effectuer un ordre
Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts • esprimere i propri gusti • leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! • descrivere la propria famiglia • conversare a proposito delle famiglie
Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! • orientamento in città • piani di percorso • Où se trouve... ? • chiedere e dare indicazioni • ordinare e suggerire attività • indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures • indicare l'ora • interpretare una brochure turistica • pianificare le attività
Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città • conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi • parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! • conversazione sui mezzi di trasporto • lettura di testi sui mezzi di trasporto
Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? • conversazione su eventi passati • conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les • conversazione su eventi passati • saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! • conversazione sulle attività di tempo libero. • organizzare tali attività
Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier • contrattare e fare acquisti • comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses • acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte • esprimere le quantità Au centre commercial • saper leggere le caratteristiche dei prodotti • scegliere il negozio giusto
Chapitre 7: Parlons des études! L'université • descrizione di oggetti relativi allo studio • saper leggere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants • descrizione delle persone • paragone di persone e cose Les cours • saper parlare di Università e degli studi • comprendere le conversazioni sulla vita accademica
Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? • riferirsi ad azioni abituali del passato • dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie • comprendere una conversazione su salute e benessere • leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... • parlare di salute e benessere • descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo

Testi consigliati

Panorama par J. GIRARDET, J. CRIDLING, ED. CLE INTERNATIONAL

Il testo di riferimento grammaticale sarà *Mon livre de grammaire* VINCENZO FERRANTE, SEI EDITRICE

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico del settore economico. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo di tipo specialistico, riassumendone gli aspetti più salienti in forma scritta e orale.

Contenuti

Il corso si articola in tre moduli di 18 ore ciascuno pari a 9 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio (A2) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico. Il terzo modulo affronterà testi di argomento economico contenuti nel testo *English for Business*. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

Testi consigliati

Libro di testo: MARIA REES, *English for Business*, VENEZIA: LIBRERIA EDITRICE CAFOSCARINA, 2004.

Testo di grammatica consigliato (qualunque altra grammatica può essere consultata): N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, LA NUOVA ITALIA.

Lingua tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a raggiungere i livelli di competenza linguistica corrispondenti agli standard europei di riferimento: al termine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze linguistiche relative al livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento. Il corso si propone dunque di fornire agli studenti le strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua tedesca e gli strumenti lessicali e culturali necessari alla comprensione di testi di carattere economico in lingua tedesca.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura.
4. Elementi di microlingua economica.

Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):

1. Lineamenti di storia relativi alla seconda metà del Novecento; i paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea
2. Territorio, clima, popolazione
3. Economia
4. Politica e società
5. Ambiente
6. Vita culturale

Testi consigliati

1. DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., *Tangram Aktuell 1. Lektion 1-4* (Niveau A1/1), HUEBER VERLAG, ISMANING 2004 (CON CD).
 2. DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., *Tangram Aktuell 1. Lektion 5-8* (Niveau A1/2), HUEBER VERLAG, ISMANING 2004 (CON CD).
 3. REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, HUEBER VERLAG, ISMANING 2000.
 4. BOSCO COLETOS S., *Italiano e tedesco: un confronto*, EDIZIONI DELL'ORSO, ALESSANDRIA 1997.
 5. DESTRO A., *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, IL MULINO, BOLOGNA 2001.
 6. VANNUCCINI V., PREDAZZI F., *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, FELTRINELLI, MILANO 2004.
- Dispense e ulteriori esercizi verranno distribuiti dalla docente nel corso delle lezioni e saranno reperibili presso il centro fotocopie.

Matematica finanziaria

PROF.SSA MARIAFORTUNA PIETROLUONGO

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI)

Richiami di matematica generale. Leggi finanziarie e loro confronto. Tassi equivalenti, tassi nominali e tasso istantaneo d'interesse. Forza dell'interesse. Scindibilità. Regola di Luca Pacioli. Rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue). Problemi sulle rendite. Ricerca del tasso e metodo d'iterazione.

MODULO B (3 CREDITI)

Cenni sulla costituzione di un capitale. Cenni sulle operazioni finanziarie nel continuo. Ammortamenti (con rimborso finale e caso generale). Equità negli ammortamenti. Ammortamento italiano, francese, con quote di accumulazione ed a due tassi.

MODULO C (3 CREDITI)

Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Testi consigliati

D'ECCLESIA, GARDINI: *Appunti di Matematica Finanziaria*, GIAPPICHELLI, TORINO.

F. CACCIAFESTA: *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna*, GIAPPICHELLI, TORINO.

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Verranno esaminate le scritture contabili, in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali (scritture di apertura e di costituzione, di funzionamento, di assestamento e di chiusura) finalizzate alla sintesi e alla rilevazione dei risultati aziendali (reddito di periodo e capitale netto di funzionamento). Ampia parte verrà dedicata al bilancio d'esercizio, alla sua funzione informativa e alla valutazione degli elementi patrimoniali, anche alla luce della riforma del Diritto Societario del 2003.

Contenuti

I MODULO:

IL SISTEMA DEI PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITÀ GENERALE (CFU n.3)

I principi della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema delle operazioni aziendali. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: scritture di costituzione e di apertura, scritture continuative e scritture finali di chiusura (di completamento e di assestamento, di epilogo al CE e chiusura allo SP).

II MODULO:

LA CONCEZIONE TEORICA E LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO AZIENDALE (CFU n.3)

Il principio del bilancio d'esercizio. Le fonti di conoscenza richieste per la redazione del bilancio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio ed il sistema derogatorio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica.

III MODULO: LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO (CFU n.3)

I criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. Sui rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio d'esercizio.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L., *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, GIAPPICHELLI, TORINO, 2002: Parte I (capitolo 1) e Parte II (capitolo 1);

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., *Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, SISTEMI EDITORIALI, GRUPPO EDITORIALE ESSELIBRI SIMONE, Napoli, 2005;

PAOLONE G., *Il bilancio di esercizio*, GIAPPICHELLI, TORINO, 2004;

PAOLONE G., SALVATORE C., BORGIA M., STRUZZOLINO C., VOLTARELLA R., DEL GESSO C., *Casi Aziendali di Contabilità Generale*, Sistemi Editoriali, ESSELIBRI SIMONE, NAPOLI, 2005.

Sociologia

PROF. ALBERTO TAROZZI

Obiettivi

Fornire agli studenti gli elementi fondamentali della disciplina sociologica ai fini di poter cogliere le differenze di metodo tra una riflessione economica che privilegia la logica dell'azione individuale e una riflessione sociologica che tiene maggiormente conto di una logica dell'azione collettiva.

Contenuti

Alle origini della sociologia: ascesa e declino dell'utilitarismo come motore della rivoluzione illuminista borghese. Dall'utilitarismo all'organicismo: tensioni tra individualismo e olismo metodologico. Dall'illuminismo a August Comte: l'apologo di Menenio Agrippa e la filosofia positivista alla base della nascita della sociologia. La critica ottocentesca al positivismo: l'idea di progresso e la lotta di classe in K. Marx. Dall'evoluzione alla differenziazione: il bisogno di integrazione e la prevalenza del "noi" sull' "io" nel nazionalismo di E. Durkheim. Individualismo metodologico e sociologia: il ritorno dell'individuo e la complessità del pensiero di Max Weber. Ascesa e declino del modello occidentale nel XX secolo. Ordine e progresso nel pensiero di T. Parsons.

Testi consigliati

Capitoli scelti da F. Crespi, *Le vie della sociologia*, IL MULINO, BOLOGNA, 1991. (da concordare col docente per gli studenti non frequentanti).

Altri testi alternativi potranno essere concordati col docente.

Statistica

PROF. PIERPAOLO D'URSO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali. Gli argomenti trattati sono propedeutici per lo studio di altre materie, tra cui Statistica Aziendale, Statistica per l'Economia, Previsioni Economiche e Finanziarie, Marketing.

Contenuti

I MODULO (3 CREDITI) STATISTICA DESCRITTIVA

Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Valori medi. Variabilità e Concentrazione. Numeri indici. Distribuzione secondo due o più caratteri. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione.

II MODULO (3 CREDITI) ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Algebra elementare degli eventi. Teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni. Campioni casuali e distribuzioni campionarie.

III MODULO (3 CREDITI) INTRODUZIONE ALL'INFERENZA STATISTICA

Stima puntuale parametrica. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi parametriche. Introduzione ai modelli statistici: la regressione semplice. Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software statistico SPSS.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

S. BORRA, A. DI CIACCIO (2004): *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, MCGRAW-HILL.

MONTANARI, AGATI, MASSON: *Open Statistica*, MASSON.

C. FERRATO: Appunti ed esercizi di Statistica, GIAPPICHELLI.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

III ANNO

Diritto commerciale

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica. L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società, ai contratti commerciali in particolare turistici, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali.

Contenuti

L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza. i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico. I contratti per l'attività d'impresa. La Vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. L'appalto. Il Trasporto. Il Deposito. Il mandato. Agenzia e Mediazione. I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione. I titoli di credito. I titoli di credito in generale, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, l'assegno circolare. Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo e l'amministrazione controllata, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.

Testi consigliati

G. CAMPOBASSO: *Manuale di Diritto Commerciale*, UTET, TORINO, 2006 oppure
V. BUONOCORE, *Manuale di Diritto commerciale*, GIAPPICHELLI ED., TORINO 2006.

Diritto delle assicurazioni

PROF. GIANPAOLO LA SALA

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto delle assicurazioni, in particolare alla luce delle innovazioni apportate alla disciplina di settore dal recente Codice delle assicurazioni private, approvato con il d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209. Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni su questioni specifiche.

Contenuti

Le fonti normative. L'assicurazione come operazione economica. L'evoluzione storica del diritto delle assicurazioni. Attività assicurative e imprese di assicurazione. Il controllo sull'impresa di assicurazione. Le condizioni di accesso e di esercizio alle attività assicurative. Le imprese assicurative italiane all'estero. Le imprese assicurative estere. La violazione delle norme sull'esercizio dell'attività assicurativa. Il trasferimento del portafoglio. La fusione e la scissione di società assicurative. La cessazione dell'impresa di assicurazione. L'attività di riassicurazione. Gli intermediari di assicurazione. Il contratto di assicurazione. L'assicurazione contro i danni. L'assicurazione sulla vita. Le assicurazioni contro i danni alla persona. Le assicurazioni marittime e aeronautiche. Le assicurazioni in abbonamento, globali e collettive. Le assicurazioni obbligatorie. La riassicurazione. La prescrizione.

Testi consigliati

A. DONATI- G. VOLPE PUTZOLU, *Manuale di diritto delle assicurazioni*, VIII EDIZIONE, GIUFFRÈ, MILANO, 2006 (tutto).

È inoltre indispensabile la consultazione di fonti normative aggiornate. A tal fine si consiglia il *Codice delle Assicurazioni* a cura di M. BIN, GIUFFRÈ, MILANO, 2006.

Diritto del lavoro

PROF. NICOLA DE MARINIS

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Contenuti

I MODULO Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

- 1) Il lavoro nella Costituzione;
- 2) Legge e contratto collettivo;
- 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale;
- 4) Il diritto di sciopero;
- 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale;
- 6) La tutela previdenziale;
- 7) Subordinazione e autonomia;
- 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico;
- 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO *Il mercato del lavoro*

- 1) I servizi per l'impiego;
- 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine,
- 3) Il lavoro a tempo parziale,
- 4) La somministrazione di lavoro,
- 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo;
- 6) Il lavoro a progetto,
- 7) Il decentramento produttivo. Il distacco,
- 8) Il trasferimento d'azienda
- 9) L'appalto di opere e servizi

III MODULO Il rapporto di lavoro 2) La costituzione del rapporto. Il contratto di lavoro subordinato. Il periodo di prova, 2) Lo svolgimento del rapporto di lavoro. L'obbligazione di lavorare. Mansioni e qualifiche, 3) Luogo e tempo della prestazione, 4) Potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro, 5) L'obbligazione retributiva, 6) La sospensione del rapporto di lavoro, 7) L'estinzione del rapporto. I licenziamenti individuali ed il TFR; 8) I licenziamenti collettivi; 9) La tutela dei diritti dei lavoratori

Testi consigliati

A. VALLEBONA, *Breviario di Diritto del Lavoro*, GIAPPICHELLI, (Ultima edizione)

M. PERSIANI, G. PROIA, *Contratto e rapporto di lavoro*, CEDAM, (Ultima edizione)

Economia agroindustriale

PROF.SSA ANGELA MARIANI

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze per l'analisi dei problemi economici ed organizzativi delle imprese del settore agro-industriale con particolare attenzione al settore agro-alimentare. Un particolare approfondimento riguarderà le politiche relative al settore agro-industriale

Contenuti

I MODULO Struttura e organizzazione del sistema agro-industria- I diversi approcci all'analisi dell'organizzazione del sistema agroindustriale - I meccanismi di coordinamento verticale nell'ambito del sistema agroindustriale- Le strategie delle imprese: processi di concentrazione e multinazionali- Caratteristiche del settore agroindustriale: scenario e struttura a livello europeo e nazionale - Le dinamiche delle filiere agro-industriali e i distretti agro-industriali:- la filiera bioenergetica- la filiera bieticolo-saccarifera

II MODULO Strategie e politiche dell'Unione Europea per il settore agroindustriale- La qualità dei prodotti agro-industriali: strategie delle imprese e dell'operatore pubblico- Politiche per il settore agro-industriale e la tutela dei consumatori- Politiche dei prezzi e dei mercati- Politiche energetiche N.B.L'esame può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Economia aziendale.

Testi consigliati

Dispense a cura del docente

Marketing

PROF. CARLO MARI

Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese.
- Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing.
- Migliorare le capacità decisionali.

Contenuti

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 crediti formativi universitari, equivalenti a 54 ore di didattica. Il primo modulo, definito Marketing operativo (3 cfu), esamina i fattori del processo decisionale di marketing, ossia le leve operative che caratterizzano tali decisioni (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione). Il secondo modulo, definito Marketing strategico (3 cfu), approfondisce la formulazione della strategia di marketing attraverso lo sviluppo del piano di marketing (metodi qualitativi e quantitativi di analisi, strategie di base, strategie prodotto-mercato). Il terzo modulo definito, Applicazioni analitiche (3 cfu), consente di sperimentare, attraverso materiali didattici originali, i concetti e gli strumenti appresi nei moduli precedenti. Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Testi consigliati

P. DE VITA: *Marketing operativo e marketing strategico*, UTET LIBRERIA, TORINO, 1993.

C. MARI: *Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing*, F. Angeli, Milano, 2001.

Matematica attuariale

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali le nozioni di base della matematica attuariale

Contenuti

Elementi di calcolo delle probabilità. Cos'è la probabilità. Proprietà elementari della probabilità. Probabilità condizionata. Indipendenza. Variabili casuali e loro distribuzioni. Operazioni finanziarie ed assicurazioni. Assicurazioni contro i danni. Calcolo e gestione del premio. Riserve tecniche. La base demografica delle assicurazioni sulla durata di vita. Assicurazioni sulla durata di vita. Premi. Riserve matematiche.

Testi consigliati

La parte del corso relativa al calcolo delle probabilità è trattata diffusamente nei testi di probabilità e statistica. Ad esempio: T.H. WONNACOTT-R.J. WONNACOTT (1998), *Introduzione alla statistica*, FRANCO ANGELI ED., MILANO. G. CICCHITELLI (1996), *Probabilità e statistica*, Ed. MAGGIOLI. Testo adottato per la matematica attuariale: PITACCO E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. LINT, TRIESTE.

Organizzazione aziendale

PROF. MASSIMO FRANCO

Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network). Il corso di Organizzazione aziendale, che si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti, è strutturato sulla base di tre moduli didattici.

Contenuti

I MODULO (3 CFU)

Sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche.

II MODULO (3 CFU)

L'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale.

III MODULO (3 CFU)

Sono presentati i principali strumenti di progettazione delle strutture e dei meccanismi organizzativi per il coordinamento, il controllo e il cambiamento delle forme aziendali e interaziendali. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Al livello network sono sviluppate le tematiche interaziendali per identificare le interdipendenze esistenti fra l'azienda e gli altri attori del sistema economico e per impostare adeguate soluzioni di coordinamento. In questo modulo sono inoltre affrontate le tematiche relative al cambiamento organizzativo e alcuni metodi e tecniche di analisi e di intervento organizzativo.

Testi consigliati

MERCURIO R., TESTA F.: Organizzazione. Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.COSTA G., NACAMULLI R. C. D. (A CURA DI): Manuale di organizzazione aziendale, Volume V, Utet, Torino, 1996, (capitoli 9, 10, 11, 12 e 13).LETTURE CONSIGLIATE PER UN APPROFONDIMENTO:MAGGI B.: L'officina di organizzazione, Carocci, Roma, 1998.COSTA G., NACAMULLI R. C. D. (A CURA): Manuale di organizzazione aziendale, UTET, Torino, 1997.Ulteriori informazioni sul sito internet: www.unimol.it/organizzazione

Scienza delle finanze

PROF. ANGELO LOMBARI

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Contenuti

La finanza pubblica: aspetti generalil fallimenti di mercatoLe entrate pubblicheLa produzione pubblicaI principi distributivi delle imposteI principi distributivi del redditoEffetti economici delle imposte: la traslazioneReddito nazionale e bilancio dello StatoI moltiplicatori della tassazione e della spesa

Testi consigliati

COSCIANI C., *Scienza delle finanze*, UTET, TORINO, ultima edizione

finito di stampare
settembre 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)